

BRESCIA E PROVINCIA

cronaca@gioernaledibrescia.it

Il bando

I nuovi orizzonti della crescita personale

Servizio civile, da Brescia al mondo 557 opportunità per mettersi in gioco

I giovani fra i 18 e i 28 anni possono esplorare i tanti progetti che offrono anche formazione e tutor

Ilaria Rossi
i.rossi@gioernaledibrescia.it

Un'esperienza professionizzante, ma dalla forte vocazione sociale; un percorso pratico, ma anche di apprendimento; un'esperienza che consente di mettersi in gioco, ma che aiuta anche a capire che cosa si vuole fare da grandi. Sono le molteplici sfaccettature del Servizio civile universale, un'opportunità che il nostro territorio mette quest'anno a disposizione: 513 posti suddivisi in vari ambiti: assistenza (221), educazione (182), protezione ambientale (4) e patrimonio storico-culturale e culturale (106 posti). Altre 44 sono posizioni che cinque realtà bresciane offrono all'estero, sia in Europa che nel resto del mondo, all'interno di progetti già avviati e consolidati. Come dire: «Nessun giovane sarà mandato allo sbaraglio». E sono questi, va detto, i progetti più gettonati,

colti posti a bando che vengono generalmente coperti in toto, attraverso candidature che arrivano da tutta Italia.

Il 20% in più. In totale a disposizione ci sono quindi 557 posti (il 20% in più dell'anno precedente, ma comunque meno dei 687 posti di due anni prima), riservati a ragazzi fra i 18 e i 28 anni: siano maturanti, di come pure universitari o giovani in attesa di capire cosa riserverà loro il futuro. Un'esperienza di servizio civile il più attuatore, offrendo loro la possibilità di sperimentarsi in un ambito lavorativo, con l'accompagnamento di tutor e a partire da un consistente percorso di formazione che enti e associazioni offrono.

L'impegno generalmente richiesto è di 25 ore settimanali in un anno intero, con un rimborso previsto di circa 500 euro mensili. Ma va detto che

possono esserci piccole differenze da progetto a progetto ed è meglio quindi verificare. Diverso è il caso delle esperienze di volontariato all'estero (dall'Albania alle Filippine, dal Kenya al Brasile) per cui il rimborso è maggiore, vitto e alloggio sono compresi, così come i biglietti aerei per raggiungere la destinazione. A varare, in questo caso, è però anche l'impegno richiesto: dieci mesi di impegno quasi totalizzante, lontani da casa e dai propri familiari.

Che cosa fare. Sul portale www.scegliserviziocivile.gov.it è possibile consultare tutti i progetti attivi sul territorio nazionale, anche sulla base del proprio interesse o dell'ambito geografico di residenza. Il consiglio di Roberto Toninelli, coordinatore della Rete Brescia del Servizio Civile, è comunque quello di far seguire a una prima scrematura il contatto diretto con la realtà proponente: «È importante», spiega, «che i ragazzi, prima di candidarsi, sappiano che cosa li aspetta e l'impegno che è loro richiesto, anche dal punto di vista pratico e logistico. Sarebbe un peccato scoprire al momento di iniziare che la sede è difficilmen-

te raggiungibile dalla propria casa o che gli orari sono incompatibili con trasporti o necessità personali. Le candidature devono essere inviate, attraverso lo stesso sito, entro il 14 del 18 febbraio. Dopo selezioni e colloqui, il servizio prende generalmente avvio fra la fine di maggio e l'inizio di giugno. Ci sono permessi studio per chi deve ancora affrontare l'esame di maturità, così come la garanzia di posti riservati (il 15%) nei consorsi del settore pubblico per chi abbia nel curriculum il servizio civile.

Ma i vantaggi del servizio civile universale sono numerosi. Li elenca Diego Mesa di Young Caritas, che offre 550 po-

NEL DETTAGLIO

I numeri. Il bando del Ministero è attivo fino alle 14 del prossimo 18 febbraio per la ricerca di 62.549 giovani volontari per l'Italia e altri 1.383 per progetti all'estero. Di questi 513 posti sono disponibili nella provincia di Brescia, a cui si aggiungono 44 posti nel mondo, in progetti di cooperazione internazionale gestiti dalle organizzazioni non governative bresciane. Il totale rappresenta il 20% rispetto all'anno precedente.

Come informarsi. I ragazzi fra i 18 e i 28 anni interessati al Servizio civile universale possono consultare il sito ufficiale www.scegliserviziocivile.gov.it in cui sono reperibili i singoli progetti suddivisi per ambito e per località. Sullo stesso sito è possibile inoltrare la propria domanda.

Gli ambiti disponibili. I posti disponibili nel Bresciano afferiscono principalmente a quattro ambiti: assistenza (221 posti); educazione (182 posti); patrimonio storico-artistico e culturale (106 posti) e protezione ambientale, che mette a disposizione quattro posti per un singolo progetto. Nessun posto, invece, per la protezione civile.



Impegno e scoperta. Opportunità per oltre 550 ragazzi

sti: «Dal bagaglio esperienziale spendibile nel proprio percorso lavorativo e di studi, alla possibilità di avere accesso diretto, o quasi, ad alcune professioni. Dal contributo economico, che può far comodo, alla possibilità di costruire una rete di conoscenze, fino all'opportunità di conoscere persone che condividono valori simili.

Per candidarsi restano pochi giorni. «Tantissimi ragazzi ancora non conoscono questa opportunità - ammette Toninelli - Non stiamo qui a fare reclutamento, ma a informare: sarebbe un peccato se a noi giovani giovani fosse preclusa questa strada solo per il fatto di non conoscerla».

Per candidarsi restano pochi giorni. «Tantissimi ragazzi ancora non conoscono questa opportunità - ammette Toninelli - Non stiamo qui a fare reclutamento, ma a informare: sarebbe un peccato se a noi giovani giovani fosse preclusa questa strada solo per il fatto di non conoscerla».

Dal Kenya alle Filippine 10 mesi «totalizzanti»

All'estero

■ Sono il 10 per cento dei 557 posti messi a disposizione da realtà bresciane. Ma sono anche i più ambiti, perché offrono l'opportunità di sperimentarsi lontano da casa, attraverso esperienze all'estero totalizzanti quanto arricchenti. Fondazione Tovini, Medice Mundi Italia, No One Out, Fondazione Punto Mission e Col'Ormetto a ban-



In partenza. Passaporto in mano

do un totale di 44 posti per esperienze di volontariato che spaziano dall'Albania alle Filippine, dal Kenya al Mozambico, dalla Cina al Brasile. «I nostri quattro posti», spiega Angelo Moratti di Col'Or - sono in Albania e Kenya. I ragazzi vengono seguiti passo a passo: siamo consapevoli che partono per imparare. Non sono mai mandati allo sbaraglio, ma costantemente guidati e accompagnati in un percorso che è anche di crescita e formazione».

Ogni anno i posti a disposizione per l'estero si esauriscono rapidamente, gettonatissimi fra ragazzi da tutta Italia che guardano alle realtà del nostro territorio. «Ad attrarre

», spiega Federica Nassini, direttrice di No One Out - sono la possibilità di avvicinarsi a una cultura differente, come pure apprendere un'altra lingua. Il volontariato all'estero è anche una bella porta d'accesso al mondo della cooperazione internazionale. Certo, non è per tutti».

No One Out ha aperto 27 posizioni fra Albania, Brasile, Cina, Filippine, Kenya, Brasile, Ecuador e Mozambico. E non si faccia spaventare chi ha timori economici: il rimborso per questi progetti è più alto, le Ong provvedono a vitto e alloggio e anche al rimborso dei voli. Generalmente il periodo di servizio è ridotto a 10 mesi // I.R.O.

MULTISERVIZI BARBAGLIO
www.duplicazionechiaviauto.com
via Umberto I 31 PIANO (BS) - tel. 327 8110572 - info@duplicazionechiaviauto.com
SI RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

A BRESCIA I NUMERI UNO DELLA DUPLICAZIONE CHIAVI AUTO

RIPARIAMO E DUPLICHIAMO TUTTE LE CHIAVI AUTO



Lavori completati
Riparato il guasto all'asilo:
 La Bettinoli riapre stanattina il guasto alle tubazioni del riscaldamento della scuola d'infanzia Bettinoli di via Toscana, che ne aveva causato la temporanea

chiusura. Oggi tutti i bambini e le bambine, che in questi due giorni sono stati ospitati negli spazi liberi della scuola dell'infanzia Zammarchi di viale Pavesi, potranno fare ritorno nel loro istituto. Il Tempo per le famiglie «Libellule verdeblu» alla Zammarchi riprenderà regolarmente.

dal 1977
Apparecchi Acustici Bricchetti
 www.apparecchibricchetti.it



In Africa. Una giovane volontaria impegnata nel servizio civile all'estero



Al Mo.Ca. L'incontro di ieri sera all'Informagiovani ha visto protagonisti i ragazzi

Fra chi ha sete di cultura e chi vuole scoprire qualcosa di sè

Ieri sera al Mo.Ca l'incontro informativo ha chiarito le idee ai presenti: «Qui per curiosità»

La presentazione

■ C'è chi ha già le idee chiare e vuole solo qualche conferma, e chi invece è qui per provare a capire meglio cosa sia il Servizio civile universale. Nella sala dell'Informagiovani al Mo.Ca. in città, una decina di ragazzi e ragazze ha risposto presente all'appuntamento informativo per le esperienze lavorative a Brescia e all'estero.

Qualcuno ha finito l'Università e vuole aggiungere al suo curriculum un'attività professionale, qualcun altro invece si appropria di un diploma.

Katerina è laureata a Brera ed è incuriosita dal teatro; Grace è vidua all'ambito dell'educazione

«Avevo già sentito parlare del servizio civile - racconta Katerina Kovalchuk, 27 anni - e vorrei provare perché ho visto che ci sono posizioni aperte nel settore del teatro. Sono un'artista visiva, ho frequentato Scultura all'Accademia di Brera e vorrei proseguire la mia ricerca artistica in questo modo».

Idee abbastanza chiare anche per Grace Filizola, originaria di Salerno, ma a Brescia ormai da anni: «Mi sono laureata a dicembre in Cattolica - dice la 25enne - e vorrei fare un'esperienza diversa. Mi piacerebbe l'estero, visto che ho già fatto viaggi studio, ma anche fare

qualcosa qui andrà benissimo, magari nell'ambito dell'educazione e dell'istruzione».

Mattia Bonassi, ventunenne bresciano, invece, è fra quelli che sono all'incontro per scoprire qualcosa di più: «Sono qui per curiosità, volevo capire meglio di cosa si tratta. Scoprire le esperienze che sono disponibili e poi magari scegliere quella che mi interessa di più». Come lui anche Camilla Anaconda, 27 anni di Brescia: «Mi piacerebbe fare il servizio civile perché la ritengo un'esperienza interessante». Sono laureata in Lingue, ma scellerò quello che mi ispira di più, anche se non sarà affine ai miei studi».

Ma c'è anche chi sa già bene come funziona tutto. Ed è Nicola Pietini, giovane bresciano di 29 anni che sta svolgendo il servizio civile al Cev in città: «Ho iniziato a metà giugno - racconta - e sono capitato nel Centro di servizio per il volontariato perché ho aderito al progetto "Traguardi di cittadinanza". Grazie a questa esperienza ho scoperto alcune skills che non sapvo nemmeno d'avere. Ad esempio mi piace lavorare a contatto con il pubblico. Consiglio fortemente l'esperienza a tutti i giovani».

FRANCESCA MARMAGLIO

«Quei ragazzi hanno cambiato il mio sguardo»



In Brasile. Alessandra, volontaria con la Ong bresdana No One Out

Volti e voci

■ C'è chi, come Mara, ha scelto di fare il servizio civile a due passi da casa e chi, come Alessandra, ha preferito volare dall'altra parte del mondo.

Parlando direttamente con loro si capisce, però, che non sono i chilometri di distanza

più, dove all'inizio è complicato trovare la chiave per aprire i cuori dei bambini e dei ragazzi che frequentano il centro diurno della struttura».

Perfino per una come lei, che a 27 anni ha alle spalle più di una esperienza in oltreoceano con piccoli e meno piccoli, spingere i minori della comunità - spesso con vite non semplici - a fidarsi di lei è stata una sfida completamenti nuova.

Con tenacia e impegno Mara si è fatta strada nel periplo di queste esistenze segnate da situazioni familiari difficili. E all'fine è riuscita a conquistarsi la loro fiducia.

«Ho instaurato relazioni che vanno al di là del mero servizio civile con Caritas - racconta -. E mentre cambiavano i rapporti con questi ragazzi, cambiavo anche io con le mie insicurezze, le mie cose irrisolte. Consiglierei davvero a tutti una esperienza di volontariato, perché ti migliora e modifica l'attitudine che si aveva prima nella vita. In arricchisce di nuovi strumenti».

In Brasile. La sua coetanea Alessandra Apicella, di Salerno, ha scelto di sperimentarsi fuori dall'Italia, candidandosi per uno dei posti messi a disposizione dalla Ong brescana No One Out. Essendo già stata in Portogallo, e conoscendo la lingua, ha deciso di svolgere la propria esperienza

in Brasile. Anche là a stretto contatto con bambini e adolescenti. «Ero curiosa di sapere come si configura una attività di volontariato nell'ambito della cooperazione internazionale in un contesto non italiano - spiega Alessandra -. Ho scelto la mia esperienza partendo da un'riflessione sull'aspetto teorico legato alla cura e alla responsabilità declinate in ambiti diversi: dal politico al sociale, passando per quello scolastico. Penso che ognuno di noi, con le proprie azioni, possa supportare determinate cause e contribuire alla loro buona riuscita».

Mara, Alessandra e Anita: tre modalità diverse di vivere un'esperienza arricchente di volontariato

l'associazione «Cavalli per tutti», che tra le sue missioni annovera attività di riabilitazione equestre e ipoterapia per soggetti con disabilità fisica, intellettuale e con disturbi comportamentali. «Bazzicavo questa realtà già prima come volontaria una o due volte la settimana e volevo intensificare la frequenza - spiega la 20enne -. Il servizio civile mi ha dato questa opportunità che, tra l'altro, mi sta portando nella direzione professionale che vorrei intraprendere una volta terminata l'esperienza».

BARBARA FENOTTI

L'AUTOLAVAGGIO PIÙ EVOLUTO DI SEMPRE È A BRESCIA

SEDE NORD
 Via S. Rocco 27
 0303800174

SEDE SUD
 Via L. Abbati 16
 030382177

doctor carwash.it

doctor carwash

Città e Provincia

Il bando scade il 18 febbraio

Servizio Civile: 557 posti disponibili I giovani al servizio della comunità

• In provincia c'è l'opportunità di impegnarsi in 351 progetti diversi: 17 sono quelli che si concretizzeranno all'estero

BRIGIANDI/REDA

Il servizio Civile a Brescia fa rete. Il bando per il 2025, rivolto alle persone tra i 18 e i 28 anni e pubblicato lo scorso dicembre, prevede per la nostra provincia 557 posti distribuiti su 351 progetti, tra questi, 44 posti sono destinati ai 17 progetti che si svolgeranno all'estero. La durata è di un anno con un impegno settimanale compreso tra le 20 e le 25 ore per le quali è previsto un rimborso spese pari a 507,30 euro mensili. Al termine del Servizio verrà rilasciato una certificazione legale delle competenze acquisite, valida anche a livello europeo. Durante lo svolgimento non saranno versati contributi, l'unico di servizio potrà però essere riscattato in seguito



Il servizio Civile a Brescia fa rete il bando per il 2025, rivolto alle persone tra i 18 e i 28 anni è pubblicato lo scorso dicembre

come accade per le lauree, mentre i titoli ed i manufatti non passano sul cosiddetto sifone fiscale.

Da due anni gli enti benefici del terzo settore hanno dato vita alla Rete Brescia del Servizio Civile, coordinamento tra i princi-

pali enti accreditati e sedi di progetti del Servizio Civile, impegnati sul territorio con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del Servizio Civile, promuovere le opportunità con maggiore efficacia ed efficienza oltre a coinvolgere altre realtà. Nata per

far conoscere ai giovani le opportunità di crescita e formazione offerte dal SCU è stata ufficialmente della firma di un Protocollo d'intesa che ha permesso di organizzare numerosi incontri in quindici istituti della provincia. «Il Servizio Civile è

una opportunità di conoscere e per chi ha maturato valori etici - ha dichiarato Roberto Tonzelli, coordinatore della Rete Brescia del Servizio Civile - è un momento importante di formazione e incontro con realtà altrettanto sconosciute dalla forte valenza orientativa. Molti ragazzi infatti frequentano il loro anno di SCU con idee più chiare sul loro futuro».

IPosti

I posti disponibili quest'anno sono stati incrementati del 20%, aumento che però non compensa la distruzione del 37% operata nel 2023, anno in cui c'è stato un consistente taglio dei costi per la provincia di Brescia. La difficoltà principale per gli enti sta nel far conoscere il SCU nelle scuole, soprattutto negli ultimi anni, in cui, al posto di alcune agevolazioni offerte a chi sceglie il Servizio Civile, il governo ha intensificato la cooperazione tra il ministero della Difesa e dell'Interno selezionando gli istituti a organizzare incontri con le forze armate finalizzati al reclutamento.

Al termine del Servizio verrà rilasciato una certificazione legale delle competenze acquisite, valida anche a livello europeo